

COMUNICATO STAMPA
**Più di settemila euro sul territorio provinciale
per il rischio idraulico**

Sono stati attribuiti alla Provincia di Pistoia E 7.612,600 di finanziamenti statali per la riduzione del rischio idraulico sul territorio provinciale. Ne dà notizia l'Assessore provinciale all'ambiente Giovanni Romiti definendo lo stanziamento "già nel cassetto" per intervenire con i lavori su un territorio provinciale che in venti mesi è stato colpito da eventi di maltempo tali da avere tre dichiarazioni di stato di calamità naturale dal Governo.

Il risultato è frutto di un lavoro svolto di concerto tra tutti gli Enti competenti in materia (Comuni, Regione Toscana, Autorità di bacino, Consorzio di Bonifica), risultato che permette di intervenire, grazie a questi finanziamenti, su tutte le realtà danneggiate con opere di ripristino. Non solo, tra questi interventi (vedi schema allegato) ce ne sono anche di carattere preventivo (per esempio a Quarrata e Serravalle la realizzazione di casse d'espansione). Fatto importante se si considerano le recenti previsioni legislative (legge sui Piani di Assetto idrogeologico) che subordinano l'edificabilità all'assenza di elementi di pericolosità sul territorio per il rischio idraulico, basandosi su una precisa scala di valori.

Il lavoro sul rischio idraulico è dunque continuo. In questi giorni l'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Pistoia, il Comune di Pistoia e l'Autorità di Bacino stanno studiando una proposta, basata su studi di fattibilità, per la cancellazione della previsione della cassa d'espansione in zona Bottegone. Proposta legata a uno studio relativo alla possibilità di raccolta della stessa quantità d'acqua nell'alveo dell'Ombrone nel tratto Pontelungo - Gello. Lo scopo è quello di presentare questa richiesta in breve tempo.

Inoltre sono stati presentati (e approvati in via prioritaria) al Comitato Istituzionale del Bacino dell'Arno, presieduto dall'On. Matteoli, progetti di fattibilità, cantierabili, la cui bontà è già stata verificata tecnicamente, sul rischio idraulico, per interventi strutturali nelle zone della piana pistoiese e del Torrente Pescia a Collodi e Pescia.

Pistoia 1° febbraio 2002